

Egregia Presidente della Commissione Europea,
facciamo parte della scuola secondaria di primo grado Galileo Galilei di Cecina (LI)
Toscana, Italia.

Stiamo partecipando al progetto Expanding Horizons e i nostri professori, dopo avercelo illustrato, ci hanno proposto di scrivere una lettera sulla nostra scuola ideale. Noi avevamo pensato ad una scuola accessibile a tutti, economicamente e ambientalmente sostenibile e che rispetti le esigenze degli insegnanti e degli alunni. Per prima cosa la scuola potrebbe essere ad un piano, ma per renderla più conveniente proporremmo di costruirla a due piani, inoltre ci dovrebbero essere delle zone verdi, dove gli studenti possono rilassarsi.

Oltre a questo ci dovrebbe essere una palestra attrezzata e dove è possibile fare ogni tipo di sport; infatti il campo dovrebbe essere delimitato da linee rappresentanti ogni attività differente, in modo da poter cambiare ogni volta. Un campo fuori non dovrebbe mancare, con le stesse delimitazioni della palestra, in modo da sfruttare le belle giornate per stare all'aperto.

Una cosa istruttiva potrebbe essere un orto sul tetto, che gli studenti manterranno rigoglioso, studiando così varietà differenti di piante. Le aule dovrebbero essere più grandi, decorate da noi, per far sì che ci rappresentino. Inoltre, in un angolo, ci piacerebbe avere un rubinetto con acqua potabile, in modo da fornire agli studenti un posto dove riempire la borraccia, senza stare a chiedere ai professori di andare in bagno e così, di conseguenza, perdendo la spiegazione. In più ci dovrebbe essere un armadio dove gli alunni possono lasciare i libri che non usano, in modo da alleggerire lo zaino. Per non inquinare si potrebbe usare fogli di carta riciclata da utilizzare frontetero, per esempio le fotocopie venute male. Per la nostra scuola, e per noi stessi è importante avere buoni risultati, quindi si potrebbe inserire un'ora pomeridiana, nella quale gli alunni che hanno più bisogno, possono essere aiutati dai professori, così da non far rimanere indietro nessuno e rispiegare gli argomenti non capiti. Per rendere più fattibile la raccolta differenziata si potrebbe fare una gara tra le classi, le nove classi migliori, tre prime, tre seconde e tre terze, si confronteranno alla fine, oltre che nella pratica (nel buttare i rifiuti nell'apposito cassonetto), anche nello scritto, infatti dovranno fare un test che farà posizionare la propria classe in una classifica, le prime tre classi vinceranno il premio dell'anno come miglior classe ecologica.

Per essere molto più innovativi potremmo usare dei pannelli solari per alimentare le luci della scuola, ma oltre ad essa, vorremmo migliorare anche la città e quindi instaurare molte aree verdi, per provare il più possibile a depurarla, in modo da avere più aria pulita e magari, impiantare nei paesi collinari delle pale eoliche per produrre più energia naturale.

Nella nostra città vorremmo sicurezza, quindi ci piacerebbe creare più aree pedonali sia per limitare il transito dei veicoli, ma anche per agevolare la mobilità in sicurezza dei pedoni. Inoltre secondo noi, a scuola ci dovrebbero essere degli appositi spazi dove gli alunni che abitano nelle vicinanze e che quindi fanno uso di bici per spostarsi, possono lasciare il proprio mezzo dentro il cancello, quindi in sicurezza e comodità.

Sempre riferendosi agli spostamenti nella città, ci dovrebbero essere molte piste ciclabili nel centro e nei dintorni, in modo che le persone possano spostarsi con facilità senza inquinare, utilizzando le bici al posto di auto o pullman.

Speriamo che la nostra scuola ideale e i nostri pensieri Le siano piaciuti, cordiali saluti.

I. I., E.G., A.L., C.M.